

FONDAZIONE SLALA**Rendiconto di esercizio al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA Via Vochieri, 58
Codice Fiscale	02019440060
Numero Rea	AL - 237687
P.I.	02019440060
Capitale Sociale	Euro 60.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.22.01

Rendiconto al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	71.338	65.073
II - Immobilizzazioni materiali	1.176	1.600
III - Immobilizzazioni finanziarie	117.742	109.742
Totale immobilizzazioni (B)	190.256	176.415
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	6.305	5.944
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	261.875	103.947
Esigibili oltre l'esercizio successivo	982.000	1.027.000
Totale crediti	1.243.875	1.130.947
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	100.000
IV - Disponibilità liquide	78.578	107.302
Totale attivo circolante (C)	1.328.758	1.344.193
D) RATEI E RISCONTI	48.586	48.026
TOTALE ATTIVO	1.567.600	1.568.634

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	60.000	60.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.273.596	920.833
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.448	352.763
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.356.044	1.333.596
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	126.800	146.330
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.106	28.215
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.920	25.500
Totale debiti	39.920	25.500
E) RATEI E RISCONTI	41.730	34.993
TOTALE PASSIVO	1.567.600	1.568.634

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	625.400	527.010
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.631	499.338
Totale altri ricavi e proventi	3.631	499.338
Totale valore della produzione	629.031	1.026.348
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.122	4.602
7) per servizi	484.738	431.522
8) per godimento di beni di terzi	3.689	3.645
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	39.352	36.213
b) oneri sociali	14.916	11.975
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.431	3.460
c) Trattamento di fine rapporto	3.431	3.212
e) Altri costi	0	248
Totale costi per il personale	57.699	51.648
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.139	1.793
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.715	1.354
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	424	439
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.139	1.793
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-361	-110
14) Oneri diversi di gestione	60.482	49.256
Totale costi della produzione	613.508	542.356
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	15.523	483.992
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.429	1.169
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.429	1.169
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.429	-1.169
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	14.094	482.823
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	11.176	4.730
Imposte differite e anticipate	-19.530	125.330
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-8.354	130.060

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.448	352.763
------------------------------------	--------	---------

Nota integrativa al rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2025 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Egredi Consiglieri,

il rendiconto di esercizio della Fondazione Slala che viene sottoposto alla Vostra approvazione è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2025 e rileva un avanzo netto pari a euro 22.448.

Andamento generale dell'attività - Linee di Sviluppo

Vi forniamo le informazioni sull'andamento della gestione che hanno determinato lo stato attuale e i programmi di sviluppo dell'anno.

Introduzione al rendiconto consuntivo dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025

Attività progettuali

Nel corso del 2025 le attività della Fondazione, oltre alla partecipazione diretta a eventi, iniziative istituzionali, confronti pubblici con la partecipazione in prima persona del presidente Cesare Rossini, si sono sviluppate attraverso le singole Commissioni di lavoro in ambito strettamente logistico, processi organizzativi, infrastrutture e relazioni specifiche svolte su richiesta di enti soci.

Durante l'anno la Fondazione ha partecipato e diversi convegni per apportare un contributo tecnico e testimoniare l'attiva presenza; ha svolto attività di indirizzo strategico sui temi del retroporto ligure, dello Scalo Smistamento di Alessandria, di nuove opere quali il casello di Predosa e la bretella Carcare - Predosa; ha sviluppato analisi ed elaborazioni a supporto del Piano della Mobilità per le Province di Alessandria e Asti; della redazione dello Studio – Proposta Piano Industriale per Funivie Spa frutto del Protocollo di intesa Provincia di Savona, Gestione Funivie Savona - S. Giuseppe di Cairo e Fondazione Slala al fine di garantire “la continuità operativa e il corretto funzionamento del compendio aziendale Gestione Funivie Savona - San Giuseppe”.

Rispetto alla realizzazione della strada di scorrimento veloce Strevi - Predosa e al nuovo casello autostradale e all'affidamento della redazione del Docfap (Documento di fattibilità delle alternative progettuali) alla Società Sina Spa, la Provincia di Alessandria ha ospitato un tavolo tecnico tra lo stesso ente provinciale, la Fondazione Slala e i Comuni di Predosa, Ovada, Acqui Terme. Sempre rispetto al progetto di collegamento con Carcare e Albenga, la Fondazione ha visto il presidente Cesare Rossini impegnato in una serie di incontri con i sindaci della Val Bormida allo scopo di

mettere a fuoco esigenze, caratteristiche del possibile tracciato ed eventuali problematiche ambientali.

La Fondazione ha partecipato a due eventi di grande rilievo. Il primo è stato 'Mare di Svizzera' di Lugano. L'ottava edizione dell'evento internazionale ha approfondito le problematiche legate al finanziamento delle nuove infrastrutture di logistica e trasporto, allo sviluppo del sistema portuale genovese e ligure, alle nuove rotte delle materie prime e ai dazi.

Il secondo sono stati gli 'Stati generali della logistica', ospitati l'anno scorso dalla Regione Piemonte. Nel corso delle due giornate di lavoro sono stati affrontati i temi centrali per il futuro del settore logistico e per lo sviluppo competitivo dell'Italia nord - occidentale: dai collegamenti ferroviari con i porti liguri alla digitalizzazione dei nodi logistici, dal rafforzamento dell'intermodalità alle opportunità offerte dalle Zone Logistiche Semplificate (Zls), fino alle prospettive del corridoio europeo Mare del Nord – Reno – Mediterraneo. Cesare Rossini è stato tra gli ospiti della tavola rotonda 'La logistica come chiave della competitività nell'economia globale. Approcci innovativi e sostenibilità ambientale.

Oltre alle attività di comunicazione e diffusione dei diversi progetti logistici in cui è coinvolta, Slala ha assicurato il necessario supporto alla creazione di una rete di relazioni con enti e operatori al fine di estendere e rinforzare la funzione di coordinamento della Fondazione come è avvenuto, per esempio, con Ceipiemonte, oppure Confindustria Piemonte con i contributi tecnici e di analisi per l'annuale rapporto dell'Osservatorio territoriale infrastrutture (Oti) del Piemonte, in particolare sullo sviluppo logistico del Basso Piemonte che deve passare per la Zls 'Porto e Retroporto di Genova', la riqualificazione e conseguente rilancio dello scalo ferroviario di Alessandria, il Terzo valico e la connessione con i porti liguri.

In questa ottica rientra l'adesione a Federlogistica, che è la Federazione italiana delle imprese di logistica, magazzini generali, magazzini frigoriferi, terminalisti portuali e retroportuali, operatori portuali, imprese portuali, interportuali, aeroportuali, fornitori di servizi, e la partecipazione alle attività di Green Building Council, associazione senza scopo di lucro cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile.

La Fondazione è impegnata poi nel rafforzamento delle relazioni con la Regione Liguria, presieduta da Marco Bucci, con una particolare attenzione per lo sviluppo portuale di Genova e per la crescita del porto di Savona che con Vado costituisce un centro nevralgico per i trasporti e la logistica nell'ottica della crescita del Basso Piemonte.

Infine sempre nel 2025 è stato avviato uno studio della mobilità per le Province di Alessandria - Asti. Il presidente Cesare Rossini ha svolto numerosi incontri con i sindaci delle aree interessate e con gli amministratori delle due Province che hanno fornito un quadro aggiornato delle esigenze del territorio e definito, in specifici report, le richieste ritenute più idonee e coerenti con le esigenze del trasporto locale.

Lo scorso anno si è poi conclusa la fase di ricognizione della Commissione istituita da Slala su richiesta del Comune di Alessandria sull'impatto dell'insediamento Amazon nella zona industriale D8 con una relazione, trasmessa all'amministrazione municipale, che ha tracciato un quadro generale su viabilità, ricaduta economica, occupazione che è stato completato da una valutazione sull'impatto futuro di altri poli logistici, finiti e in corso di sviluppo, presenti sul territorio del Comune capoluogo.

L'attività del Circuito Cultura e Territorio nel 2025 si è sviluppata secondo le consuete modalità di coinvolgimento dei principali Comuni della provincia, soprattutto attraverso la logica del coordinamento di alcune iniziative e dello svolgimento di alcuni progetti comuni come ad esempio la prosecuzione del progetto relativo alla realizzazione di video promozionali del territorio affidati a Fabio de Vivo (il primo ciclo di racconti è stato rappresentato dai video che hanno raccontato i Comuni centro zona, il secondo è all'insegna delle 'esperienze', dal tartufo al vino, dall'oro alla bicicletta, dal cioccolato ai castelli, dai borghi più belli ai percorsi d'arte, reso possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), oppure la realizzazione di appuntamenti musicali per il pubblico più giovane realizzati in collaborazione con l'associazione Arcipelago. Invece è rimasta incompiuta la fase conclusiva del progetto elaborato dalla Commissione per le celebrazioni dei 170 anni della linea ferroviaria Torino-Genova. Dopo il felice esito delle edizioni realizzate ad Asti, Alessandria e Serravalle Scrivia, il progetto prevedeva lo svolgimento di una mostra a Genova. Le varie vicende relative al governo della Regione Liguria tra il 2023 e il 2024 hanno di fatto bloccato le interlocuzioni già in avanzato corso di attuazione e fino al momento attuale hanno impedito che si portasse a termine il progetto nel capoluogo ligure.

ORGANI ISTITUZIONALI

Al 31 dicembre 2025 i membri aderenti alla Fondazione risultano i seguenti:

FONDAZIONE SLALA - Organi di indirizzo politico – amministrativo

Cesare Italo Rossini presidente

ASSEMBLEE PREORDINATE DI PARTECIPANTI SOSTENITORI

- **Assemblea delle Fondazioni di origine bancaria**

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

- **Assemblea delle associazioni di categoria**

Ance - Collegio Costruttori Edili ed affini della Provincia di Alessandria

ASCOM Confcommercio Alessandria

CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Ass. Terr. di Alessandria

Confesercenti della Provincia di Alessandria

Confindustria Piemonte

Confindustria Alessandria

Confartigianato - Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria –

Federlogistica

FOR.AL - Consorzio per la formazione professionale nell' alessandrino

Unione Industriale della Provincia di Asti

Unione Industriale della Provincia di Savona

- **Assemblea dei privati di natura commerciale**

3I Enginerering s.r.l.

Auta Marocchi S.p.A.

Bus Company S.r.l.

Energiaa S.r.l.

EntsorgaFin S.p.A.

FIA-TRAC S.r.l.

Gruppo E.F. S.r.l.

ICE Pharma S.P.A

Menhir S.r.l.

Rearma Italia S.r.l..

Renergia S.P.A.

Riccoboni S.p.A.

Solvay Speciality Polymers Italy S.p.A.

Synergie Italia agenzia per il lavoro S.P.A

Truck Rail Container S.p.A.

Valtidone S.p.A.

- **Assemblea delle Fondazioni private, imprese sociali, consorzi, enti del terzo settore e altri enti similari e/o di natura non commerciale.**

Fondazione Aleramo - Presidente

AMC Impresa per il Sociale S.r.l. Impresa Sociale

Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato

Fondazione Mani Intelligenti

Proplast - Consorzio per la Promozione della Cultura Plastica

Quarto Piemonte S.r.l. Impresa Sociale

Kiwanis Alessandria

Unione Montana Suol d'Aleramo

CONSIGLIO GENERALE

Cesare Italo Rossini - Presidente

A.M.A.G. S.p.A.

Associazione Nazionale delle Città del Bio

Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale

Azienda Sanitaria Locale AL

Camera di Commercio di Alessandria - Asti

Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona

Comune di Acqui Terme

Comune di Alessandria

Comune di Arquata Scrivia

Comune di Asti

Comune di Basaluzzo

Comune di Capriata d'Orba

Comune di Casale Monferrato

Comune di Casal Cermelli

Comune di Castellazzo Bormida

Comune di Castelletto d'Orba

Comune di Castelletto Monferrato

Comune di Castelnuovo Scrivia

Comune di Gavi

Comune di Genova

Comune di Montemarzino

Comune di Novi Ligure

Comune di Ovada

Comune di Pozzolo Formigaro

Comune di Predosa

Comune di Ricaldone

Comune di Sale

Comune di Sezzadio

Comune di Silvano d'Orba

Comune di Tortona

Comune di Valenza

Comune di Villanova d'Asti

Consorzio Forestale Valli Antigorio Divedro Formazza

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

Provincia di Alessandria

Provincia di Asti

Provincia di Imperia

Provincia di Savona

Regione Liguria

Regione Piemonte

Unioncamere Piemonte

Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato

Presidenti Assemblee preordinate di Partecipanti sostenitori

Luciano Mariano - Presidente dell'Assemblea delle Fondazioni di origine bancaria

Vittorio Alberto Ferrari - Presidente dell'Assemblea delle Associazioni di categoria

Ascanio Borchi - Presidente dell'Assemblea dei Privati economici

Paolo Secco - Presidente dell'Assemblea delle Fondazioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cesare Italo Rossini - Presidente

Paolo Valvassore - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gerardo Ghiliotto - Vice Presidente aggiunto in rappresentanza della Regione Liguria

Tiziano Cosentino - A.M.A.G. S.p.A.

Roberto Mariano - Associazione Nazionale delle Città del Bio

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - (in attesa di nominativo)

Francesca Chessa - Azienda Sanitaria Locale AL -

Carlo Frascarolo - Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Marco Ciani - Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Bruno Pasero - Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Giorgio Guasco - Camera di Commercio di Alessandria-Asti

Alessandro Berta - Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona

Agostino Villa - Comune di Alessandria

Francesco Palmiro Mariani - Comune di Asti

Andrea Bonfante - Comune di Casale Monferrato

Mariano Giacomo Santaniello - Comune di Novi Ligure

Luca Bigiorno - Comune di Tortona

Paolo Patrucco - Comune di Valenza

Giorgio Boero - Proplast Consorzio per la promozione della cultura plastica

Vincenzo Amich - Fondazione Aleramo

Roberto Livraghi - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Davide Maresca - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Maria Augusta Mazzaroli - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Gian Luigi Miazza - Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Massimo Picollo - Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - (in attesa di nominativo)

Maurizio Manfrin - Provincia di Alessandria

Luca Quaglia - Provincia di Asti

Mario Conio - Provincia di Imperia

Roberto Pensiero - Provincia di Savona

Gerardo Ghiliotto - Regione Liguria

Daniele Caffarengo - Regione Piemonte

Marco Lanza – Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato

Inoltre a fine esercizio 2025 sono pervenute le istanze di adesione all'attività della fondazione Slala, con decorrenza dal mese di gennaio 2026 da:

ENTI DI NATURA COMMERCIALE

- REDELFI SPA

Mentre hanno comunicato la volontà di non voler rinnovare la propria adesione per l'anno 2026

-CONSORZIO PROPLAST

- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

- COMUNE DI SILVANO D'ORBA

- MAC SPED

ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

Nell'autunno del 2025 si è confermato l'impegno della Fondazione Slala di sostenere iniziative finalizzate all'offerta formativa ed alla promozione di adeguati sbocchi occupazionale nel settore della logistica. Tale percorso è perseguito attraverso il sostegno dell'agenzia formativa For. Al Consorzio per la formazione Professionale dell'Alessandrino siglando un accordo di rete a sostegno sia di For Al che di ENAIP Piemonte.

Obiettivo dell'accordo è il proseguimento del corso denominato "Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica, nell'ambito del Bando Regionale attuativo delle misure Percorsi

IFTS (D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e n.3-3534 del 16/07/2021; DGR n 19-7317 del 31/07/2023).

L'offerta formativa IFTS si riferisce ad una figura professionale effettivamente ricercata sul territorio.

PARTECIPAZIONI AD ASSOCIAZIONI, CONSORZI E FONDAZIONI PRIVATE

Permangono le partecipazioni della Fondazione come segue:

AMC MOBILITY PER IL SOCIALE - S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Dal 2022, presso l'associazione di Castellazzo Soccorso, è stata costituita l'impresa sociale "AMC MOBILITY PER IL SOCIALE - S.R.L. IMPRESA SOCIALE", presieduta dal Prof. Francesco Zanini.

L'impresa ha lo scopo di realizzare interventi e servizi finalizzati alla prevenzione, salvaguardia e al miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini e dei lavoratori (prestazioni sanitarie di diagnosi generiche, screening sulla medicina del lavoro, prelievi ematici, test sierologici, screening anti Sars-Cov 2 e visite specialistiche, il tutto finalizzato alla prevenzione sanitaria).

Il capitale sottoscritto è stato di euro 200.000,00 (95% Castellazzo Soccorso ODV - 5% Fondazione Slala). La quota di capitale sociale di Castellazzo Soccorso ODV, è avvenuta con il conferimento in natura di un ambulatorio mobile costituito da un autoveicolo per uso speciale, con lo scopo di offrire un servizio innovativo di medicina del lavoro alle aziende.

Per le associazioni di categoria aderenti a Slala è stata prevista l'erogazione del servizio ad un costo agevolato.

Consorzio Gran Monferrato

Dal 2022 la Fondazione ha aderito al Consorzio Gran Monferrato, presieduto da Andrea Guerrero, con una quota consortile annuale Euro 100,00 più una quota annuale Founder Gold Euro 2.500.00 (oltre Iva). L'obiettivo è quello di dare vita a un'idea di mobilità sostenibile per unire in maniera efficace il Monferrato, e creare una rete di relazione mirate a sviluppare il sistema economico, turistico e commerciale dei territori interessati.

Fondazione Mani Intelligenti

La Fondazione Slala ha messo al servizio della Fondazione Mani Intelligenti il suo know-how, pertanto, entrambe le Fondazioni nel mese di giugno, sono diventate socie una dell'altra, affinché

si possa creare una sinergia sotto tutti i punti di vista, anche a livello culturale per i territori.

La richiesta di adesione alla Fondazione Mani Intelligenti, rientra nell'ambito delle azioni promosse dalla Fondazione Slala per favorire lo sviluppo di progettualità tese a valorizzare i territori sul fronte del trasporto delle merci e delle persone.

Il 23/06/2022 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per l'attivazione di un percorso ITS -GEM "Tecnico Superiore di Processo e Prodotto del settore Orafo" a Valenza, tra Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Tessile Abbigliamento e Moda (ITS TAM Biella), con sede in Biella, Comune di Valenza, Confindustria Alessandria, CNA Territoriale di Alessandria, Fondazione Mani Intelligenti, Fondazione Slala, For.AI, Istituto d'Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini".

Il progetto che punta a migliorare la mobilità degli addetti e a rendere possibile una fruizione del territorio attraverso itinerari e metodologie di incoming turistico, è finalizzato a consolidare un polo di eccellenza, grazie alla Regione Piemonte, che ha aperto questo percorso.

I soggetti sottoscrittori, si sono impegnati a con la Fondazione ITS TAM Biella per sviluppare le iniziative dedicate alla formazione e supportare tutte le attività necessarie a sostenere il percorso formativo oggetto del Protocollo di Intesa.

Il comune di Valenza, ha concesso in locazione alla Fondazione Its Tam, i locali dell'ex scuola Carducci, e nel mese di novembre è partito il percorso formativo di alta specializzazione tecnologica per il conseguimento del diploma di "Tecnico Superiore di Processo e Prodotto del Settore Orafo".

SOS LOGistica

Dal 08/09/2022 la Fondazione ha aderito all'Associazione per la Logistica Sostenibile (SOS LOGistica) presieduta da Daniele Testi, con una quota di adesione annuale di Euro 500,00.

L'associazione promuove la diffusione dei principi di logistica sostenibile, incentivando lo sviluppo e il miglioramento dei servizi offerti dagli operatori ed una maggiore consapevolezza dei consumatori finali in merito al valore che la logistica apporta ai beni e ai servizi della nostra quotidianità.

Essa agisce sui tre pilastri che sostengono i principi globalmente riconosciuti della sostenibilità: quello ambientale, economico e sociale.

SOS LOGistica ha creato a fine 2017 un protocollo di logistica sostenibile, grazie alla

collaborazione e alle competenze tecniche dell'ente di certificazione internazionale Lloyd's Register, uno dei principali Organismi di Certificazione al mondo, con l'intento di supportare gli operatori logistici, le aziende manifatturiere e gli operatori della grande distribuzione nel loro percorso di innovazione e sviluppo sostenibile.

Il protocollo di Logistica Sostenibile di SOS LOGistica e il Protocollo Slala della Fondazione, rappresentando appieno la filosofia dei rispettivi enti, sul tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, potrebbero divenire uno strumento di interazione condivisa per migliorare e massimizzare le prestazioni del modello di sostenibilità, con l'obiettivo di trasformarsi in una guida predefinita e riconosciuta.

La persona delegata a seguire tutta l'attività con SOS LOGistica è l'Ing. Fabrizio Dellachà.

GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA

GBCI è un'associazione senza scopo di lucro che raccoglie le imprese e le associazioni più qualificate nel campo dell'edilizia sostenibile. Facente parte del World Green Building Council (World GBC), una rete internazionale che include oltre 80 paesi, GBCI promuove la trasformazione del mercato delle costruzioni in Italia, guidando l'adozione di sistemi di certificazione di terza parte e di protocolli che stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a basso impatto ambientale.

Conferimento quota annuale di adesione € 700,00

MUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI

Quota associativa annuale a partire dal 2025 € 250,00 annuali.

FEDERLOGISTICA

In 04/06/2025 è stata accolta la domanda di adesione della Fondazione alla Federazione italiana delle imprese di logistica, magazzini generali, magazzini frigoriferi, terminalisti portuali e retroportuali, operatori portuali, imprese portuali, interportuali, aeroportuali, fornitori di servizi. Federlogistica nasce con l'intento di stimolare la crescita competitiva rafforzando e innovando gli automatismi di rappresentanza con le istituzionali. La quota annuale di adesione è di € 3.000,00.

QUARTO PIEMONTE

In data 14/07/2025 la Fondazione SLALA ha partecipato all'aumento di capitale da parte di più soci dell'Impresa Sociale Quarto Piemonte srl per la quota di € 5.000,00 Quarto Piemonte è un

progetto che punta a rendere fruibile un territorio attraverso un portale che ha messo in rete decine di aziende turistiche e non del territorio attraverso l'idea di renderla una vera società a "proprietà diffusa".

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I dati di bilancio derivano dalla contabilità della Fondazione Slala, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività svolta, e assolvono il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente alla data del 31 dicembre 2025 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Gli organi preposti hanno monitorato l'attività di gestione in modo da garantire che vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura degli impegni di spesa che non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

La struttura di governo della Fondazione è stata concepita, tramite l'utilizzo di regole di governance affidabili e consolidate, in funzione del perseguimento della missione, e degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente.

Inoltre, l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (rinnovato per il periodo 2024-2026, con delibera del Consiglio Generale in data 1 ° dicembre 2023) rappresenta per la Fondazione, lo strumento attraverso il quale definire la propria strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ed individuare azioni e strumenti capaci di mitigare e prevenire il rischio di comportamenti corrotti e approvare le misure e gli adempimenti per assicurare la trasparenza.

Il Patrimonio viene gestito in conformità agli indirizzi dettati dallo statuto rispettando criteri prudenziali, con l'obiettivo di preservare nel lungo periodo il suo valore.

La redditività generata è finalizzata ad assicurare risorse finanziarie adeguate al raggiungimento degli scopi statutarie e di quanto previsto dall'attività progettuale.

Per tale ragione è prioritario che gli investimenti scelti mirino a perseguire un'ottimizzazione in un orizzonte temporale di lungo periodo.

Il Patrimonio della Fondazione è costituito da:

Investimenti a medio-lungo termine:

- partecipazioni in società non quotate;
- polizze assicurative;

Investimenti a breve termine:

- liquidità.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti degli Enti Sostenitori: euro 57.000,00 crediti in sofferenza di euro 7.000,00 in fondo svalutazioni e euro 39.000,00 relativi alle contribuzioni esercizio 2026 incassati anticipatamente ed € 118.500 per quote di partecipazione 2025 che si prevede di incassare ad inizio 2026. Le quote di contribuzione a titolo di adesione per l'anno 2025 ammontano ad euro 625.400,00, di cui euro 64.00,00 per contributi degli Enti Fondatori Promotori, euro 561.400,00 per contributi di adesione degli Enti Partecipanti.

I proventi sono andati a coprire le spese già previste per i progetti, le consulenze tecniche-amministrative, i costi per il mantenimento dell'ente, canoni, assicurazioni, il personale, il rimborso spese del Presidente della Fondazione e l'organo di controllo, gli affidamenti di forniture e servizi, le comunicazioni esterne, le imposte.

I costi di gestione ammontano ad euro 606.583, inferiori di euro 72.945 rispetto all'anno precedente.

I costi di gestione, nonostante le politiche di contenimento adottate, non sono ulteriormente comprimibili in quanto accolgono i costi operativi "core" della Fondazione derivanti dal sempre maggior impegno dell'Ente nelle attività e nei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo del tessuto economico-produttivo dei soggetti aderenti e del territorio in cui opera.

Passando alle principali informazioni relativamente alla redazione del rendiconto emerge:

Principi di redazione e principi contabili

I principi di redazione del bilancio sono quelli di cui all'articolo 2423 bis del Codice civile che è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza e sul presupposto della continuità aziendale.

La redazione del rendiconto è stata fatta in base ai seguenti principi contabili:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci sono stati valutati distintamente;
- non ci sono state variazioni rispetto ai criteri adottati negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione; l'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati al netto dell'iscrizione del fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sussistono i presupposti per la rilevazione della fiscalità anticipata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi

differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di rendiconto, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del rendiconto, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano a Euro 286.256 (Euro 176.415 nel precedente esercizio).

La composizione e le variazioni delle voci sono le seguenti:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.377	11.713	109.742	188.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.304	10.113		12.417
Valore di bilancio	65.073	1.600	109.742	176.415

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi/decrementi	10.981	0	8.000	18.981
Ammortamento dell'esercizio	4.716	424		5.140
Totale variazioni	6.265	-424	8000	13.841
Valore di fine esercizio				
Costo	77.958	11.713	117.742	207.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.620	10.537		17.157
Valore di bilancio	71.338	1.176	117.742	190.256

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in società controllate

Green Building Council Italia

Conferimento quota patrimoniale una tantum € 700.

Partecipazioni in società collegate

AMC Mobility per il Sociale S.r.l.

Quota di partecipazione al capitale sociale di AMC Mobility per il Sociale S.r.l. Impresa sociale € 14.000.

ATL ALEXALA Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria

Quota di partecipazione al capitale sociale di Alexala € 1.040.

Consorzio Gran Monferrato

Quota consortile di partecipazione € 100.

DigITAllog S.p.A. in liquidazione (Ex UIRNet S.p.A.), soggetto attuatore del MIMS

Quota di partecipazione al capitale sociale di UIRnet S.p.A. € 50.000 % di possesso 4,7081.

_FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'alessandrino

Quota di partecipazione al capitale sociale di For.Al € 97 % di possesso 0,1.

Partecipazione in incubatore di impresa

Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale s.c.a.r.l. – ENNE3

Quota di partecipazione al capitale sociale di Enne3 € 40.800 % di possesso 10,20.

Fondazione di partecipazione

Fondazione Aleramo

Contribuzione al fondo di dotazione, quale Fondatore Promotore € 6.000.

Partecipazione in altre imprese:

Consorzio CONAI

Quota di partecipazione € 5.

Quarto Piemonte Srl Impresa Sociale

Quota di partecipazione € 5.000.

Le rimanenze sono pari a Euro 6.305 (Euro 5.944 nel precedente esercizio).

I crediti sono pari a Euro 1.243.875 (Euro 1.130.947 nel precedente esercizio) e sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	970.000		925.000	50.000	200.000	675.000
Crediti tributari	4.729	-4.729	0	0	0	0
Crediti verso altri	156.218	162.657	318.875	261.875	982.000	0
Totale crediti	1.130.947	-112.928	1.243.875	261.875	982.000	0

L'importo dei crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 982.000 è rappresentato da crediti nei confronti degli Enti Sostenitori per Euro 57.000 e per Euro 925.000 verso la Società Necchi Immobiliare Srl che ha acquistato l'immobile di proprietà della Fondazione Slala e che provvederà al saldo di quanto dovuto in rate, l'ultima scadente il 31/12/2043.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono azzerate a seguito dello smobilizzo dell'investimento nel fondo Azimut Obiettivo Sicuro, presso Azimut Capital Management Sgr Spa di Asti.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 78.578 (Euro 107.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	106.022	-28.628	77.394
Denaro e altri valori in cassa	1.281	-96	1.184
Totale disponibilità liquide	107.302	-28.724	78.578

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.356.044 (Euro 1.333.596 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo dotazione indisponibile	60.000				60.000
Altre riserve					
Fondo di gestione della fondazione	366.031	352.763			718.794
Fondo riserva immobile donato	514.002				514.002
Fondo riserva copertura partecipazione Enne 3	40.800				40.800
Totale altre riserve	920.833				1.273.596
Avanzo dell'esercizio	352.763		-352.763	22.448	22.448
Totale Patrimonio netto	1.333.596	352.763	-352.763	22.448	1.356.044

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti per complessivi Euro 126.800 (Euro 146.330 nel precedente esercizio) e sono relativi (i) per Euro 21.000, immutati rispetto al precedente esercizio, alle quote di adesione anno 2023 non ancora incassate (ii) per Euro 105.800 alle imposte differite calcolate sulla plusvalenza generatasi dalla cessione dell'immobile avvenuta nello scorso esercizio.

Trattamento di Fine Rapporto

Il totale delle somme accantonate per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 3.106 (Euro 28.215 nel precedente esercizio).

I movimenti del fondo sono i seguenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.215
Decremento	-28.482
Accantonamento nell'esercizio	3.373
Valore di fine esercizio	3.106

Debiti

I debiti, scadenti tutti entro i cinque anni ammontano a Euro 39.920 (Euro 25.500 nel precedente esercizio) e sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	19.849	-1.493	18.356
Debiti tributari	577	16.417	16.994
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.074	-504	4.570
Totale	25.500	14.420	39.920

INFORMAZIONI RILEVANTI SUL CONTO ECONOMICO

Si forniscono di seguito le informazioni più significative relative alle principali poste del conto economico.

Imposte sul reddito di esercizio correnti

Le imposte dell'esercizio accantonate sono rappresentate dall'Ires pari ad Euro 6.933 e dall'Irap pari ad Euro 4.243 e dalle imposte differite Ires pari ad Euro -16.800 e Irap pari ad Euro -2.730, accantonate nello scorso esercizio e stornate nell'attuale a seguito della rateizzazione della plusvalenza derivante dalla cessione a titolo oneroso dell'immobile.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	2

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti al Presidente ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Presidente	Sindaci
Compensi	91.335	18.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si rileva che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni nè finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis e decies del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, non effettuate ai valori di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti tra la data di chiusura del presente esercizio al 31 dicembre 2025 e la data di redazione del presente rendiconto, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Generale l'allegato rendiconto e la presente nota integrativa.

Alessandria, 6 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente della Fondazione

Cesare Italo Rossini